

**illy RESTAURANT Cafe**

- Ricche colazioni
- Gustosi pranzi
- Sfiziosi aperitivi
- Invitanti stuzzichini
- Area wi-fi gratuita

**ELECTRONICS**

# TRIBUNA

La **s a m m a r i n e s e**

**FISSO, MOBILE, INTERNET: GENIUS!**

A SOLI €39,00 AL MESE

INCLUDE CHIAMATE URBANE E INTERURBANE ILLIMITATE.

CANONE TELECOM NO

prima®  
www.prima.sm

15/04/2010  
**Giovedì**

La Tribuna Srl - Redazione: via Gino Giacomini, 86/A - 47890 San Marino Città - Direttore responsabile **Davide Graziosi**  
Tel. 0549 990420 email redazione@latribunasammarinese.net

Anno XVI n. 90  
**Euro 1.30**

## Nelle loro mani



FOTO APCOM/LAPRESSE

**Nota glaciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze: "Nessun negoziato è aperto con San Marino". Una dichiarazione che prelude alla lista nera, ma che ha ripercussioni serie anche sulla tenuta del governo**

**CRONACA**

**A tu per tu con i ladri: episodi inquietanti a Dogana e Serravalle, due tentati furti, le vittime a contatto ravvicinato coi malviventi**

**"Prima risolviamo l'emergenza, poi ci sarà la resa dei conti"**

### Dc, divorzio solo rinviato con Eps e Ap

**ATTUALITÀ**

**Nuovi controlli per i dipendenti Iss: ecco la telecamera per chi usa il badge**



**CRONACA**

**Spettacolare incidente questa notte a Fiorentino un'Alfetta si schianta in via del Passetto**



finiture per interni  
**DI.MA.S**



CONSEGNA OTTOBRE 2010

**Villetta a schiera • Falciano**

Proposte immobiliari

- Zona giorno m<sup>2</sup> 55
- Zona notte m<sup>2</sup> 60
- 3 camere + bagno
- Tavernetta e garage m<sup>2</sup> 55
- Portico e terrazzi

Possibilità di personalizzare le finiture interne

Per informazioni telefonare  
al 335 52.73.674 / 335 52.99.950

Autorizzazione n° 4944 della Segreteria di Stato per gli Affari Interni della Repubblica di San Marino del 20/11/95- Copia depositata presso il Tribunale della Repubblica di San Marino

Mentre in Italia è allarme, San Patrignano elogia il governo sammarinese per aver revocato la licenza alla società che le commercializza

# Lotta alle smart drugs, Titano come modello

**Marco Arzilli: "Auspicio che il governo italiano usi gli stessi strumenti che abbiamo usato noi; è in gioco la salute dei nostri figli"**

Da oltreconfine, e in particolare dalla Comunità di San Patrignano, arrivano elogi al governo sammarinese per aver dato un forte segnale nella lotta al consumo di droghe leggere. Nello specifico delle famigerate smart drugs. Dopo la denuncia degli effetti di Infinity, al centro anche di un servizio di Striscia La Notizia, l'attenzione è tornata forte su questo allarme sociale. Anche San Patrignano è in prima linea in questa battaglia e sta continuando una serie di approfondimenti sul tema smart drugs e smart shops.

La Web di Tv della comunità riminese si è recata a Bergamo in occasione di una tappa di We free, addicted to life campagna di prevenzione del disagio e della tossicodipendenza che ha portato i propri spettacoli di prevenzione (<http://www.wefree.it/eventi>) di fronte ad oltre 200.000 studenti di tutta Italia, per capire cosa ne pensano studenti e insegnanti.

A partire dalla domanda "Sai cosa sono gli smart shops?", a Bergamo sono stati raccolti i loro pareri, in particolare di docenti ed educatori intervenuti nell'ambito di uno degli incontri di formazione sulle tematiche del disagio giovanile e della tossicodipendenza realizzati dalla Comunità di San Patrignano.

"Un totale non senso" - ha dichiarato una insegnante. "Ci si batte tanto per fare prevenzione e poi il nostro Paese permette negozi di questo tipo". Non molto diverso il parere dei giovanissimi che, pur ignorando il significato del termine smart shop, sono in



media "preparati" su questo argomento. "Un modo per prendere in giro l'autorità" ha dichiarato uno studente - e forse anche noi ragazzi, immancabilmente curiosi di fronte a negozi di questo tipo". (Guarda il video [http://www.sanpatrignano.org/?q=it/smart\\_drugs\\_comments](http://www.sanpatrignano.org/?q=it/smart_drugs_comments)) Intanto, l'unico Stato ad aver posto fine alla presenza di questi negozi sul proprio territorio, grazie ad una iniziativa che ha revocato le licenze commerciali a chi vende queste tipologie di prodotti di è San Marino. In questo

gran merito va al Segretario di Stato per l'Industria Marco Arzilli. "L'aggiornamento delle tabelle delle sostanze stupefacenti richiede molto tempo, un tempo che non abbiamo, specialmente quando è in gioco la salute dei nostri figli", dichiara Marco Arzilli, Segretario di Stato all'Industria di San Marino. "Per questo abbiamo preferito agire prima a livello politico che normativo, appigliandoci ad un articolo di legge presente nel nostro statuto che ci permette di prendere misure serie contro at-

tività che minano il prestigio e l'interesse della nostra Repubblica". "L'Italia avrebbe tutto da guadagnare ad agire con fermezza", continua Marco Arzilli. "In questi negozi non

solo si fa pubblicità ingannevole ma si vendono prodotti per delle funzioni che non hanno. Auspicio che il Governo Italiano usi gli stessi strumenti che abbiamo usato noi".

## Giudiziaria

### False fatture, condannati due amministratori

False fatturazioni per oltre 56 milioni di euro. Con questa accusa è arrivata ieri mattina la condanna per due amministratori di altrettante società di import-export. Il settore in questione è quello dei rottami di rame e ottone. Tre anni fa il Governo di allora aveva revocato la patente di esercizio alle due società. L'avvocatura dello Stato, durante il procedimento che ieri mattina è arrivato in aula, si è costituita parte civile e ha chiesto il risarcimento del danno per la turbativa creata nei rapporti con l'Italia. In base a quanto è stato ricostruito, le due società acquistavano in nero dall'Italia i rottami di metallo, pagando in contanti. Successivamente però presentavano all'Ufficio Tributario fatture di ditte che esistevano realmente ma che, con ogni probabilità, erano all'oscuro delle operazioni: in questo modo il passaggio a San Marino risultava regolare. Il primo amministratore è stato condannato a 8 mesi e 1.600 euro di multa mentre il secondo a 3 mesi e un giorno e 400 euro di multa. La pena è stata sospesa per due anni.

## Inquietanti episodi la scorsa sera: due tentati furti

### A tu per tu con i ladri a Serravalle e Dogana

Ladri ancora in azione sul Titano, ma questa volta, nonostante i colpi non siano andati a segno, la paura è stata ancora maggiore rispetto al solito. I due episodi sono avvenuti nella serata di martedì scorso nel breve arco di tempo di una ventina di minuti, tra le 21.40 e le 22.00. Nel primo caso, i malviventi avevano preso di mira in una palazzina di Strada Massilina a Serravalle. In base alle prime ricostruzioni, è andata che uno degli inquirenti ha sentito dei rumori che provenivano da un appartamento al piano di sotto. Ha deciso quindi di scendere per controllare cosa stesse succedendo e ha sentito due persone, verosimilmente i ladri, che dicevano di voler andare via. Il suo arrivo, con ogni probabilità, ha quindi messo in allerta i malviventi che a quel punto hanno deciso di desistere dal compiere il furto.

Il secondo episodio, dai risvolti ancora più inquietanti, è avvenuto non molto distante, in via Lanfranco, nella zona di Dogana bassa. Una signora, anche in questo caso sentendo dei rumori, è andata in cucina per vedere di che cosa si trattasse. Ed è stato a questo punto che, comprensibilmente spaventata, si è trovata davanti un uomo, pare giovane e vestito di scuro, che stava scappando dalla finestra.

Episodi dunque che si stanno susseguendo con sempre più frequenza e, in questo caso, ancora più gravi degli altri visto che si è corso il serio rischio di trovarsi a tu per tu con i malviventi. Sugli episodi sta indagando la Gendarmeria, che sta continuando a predisporre servizi supplementari e particolarmente mirati al contrasto dei furti sul Titano.

"Una parte fiscale importante è stata tecnicamente risolta" così Lapecorella direttore Finanze del Mef

# Doccia fredda sulla Repubblica: il Mef smentisce l'apertura di ogni negoziato. Vicinissima la lista nera

Publicato nella tarda serata un c.s. (vedi foto) dal tenore glaciale che smentisce le dichiarazioni del governo



  
 Ministero dell'Economia e delle Finanze

Comunicato Stampa N° 54 del 14 aprile 2010

**PRECISAZIONE DIRETTORE GENERALE LAPECORELLA**

Con riferimento alle dichiarazioni riportate oggi da alcune agenzie di stampa, relativamente ai rapporti tra l'Italia e la Repubblica di San Marino, il Direttore Generale delle Finanze, prof.ssa Fabrizia Lapecorella, precisa che, diversamente da quanto rappresentato, non è attualmente in corso alcun negoziato con la Repubblica di San Marino.

Roma, 14 aprile 2010

Il decreto legge 40, meglio conosciuto come 'decreto incentivi' sta creando ore di forte apprensione in Repubblica. Il dispositivo che obbliga la segnalazione all'Agenzia delle Entrate di tutte le operazioni da e per i Paesi che resteranno in black list potrebbe far collassare l'economia sana del Paese in quanto i fornitori o clienti italiani potrebbero evitare di avere rapporti commerciali con San Marino per non provocare un immediato interesse da parte della Guardia di Finanza, non sulla singola operazione, sicuramente più che legittima, ma sull'intera operatività aziendale. La preoccupazione è alle stelle proprio in queste ore perché il Direttore del dipartimento Finanze, Fabrizia Lapecorella (nella foto con Attilio Befera), ha ieri mattina dichiarato che l'atto che definisce se San Marino è fuori o dentro la black list è già stato redatto e verrà pubblicato al più presto sulla Gazzetta Ufficiale. La dichiarazione dell'alto funzionario sono state fatte in Commissione Finanze ieri al-

le 9 nel corso dell'audizione legata al percorso di conversione in legge del Decreto 40 recante disposizioni tributarie e finanziarie urgenti in materia di contrasto alle frodi fiscali. Nel corso di tale intervento, riferendosi a San Marino, Fabrizia Lapecorella ha pronunciato la frase che ieri ha risuonato in tutte le sedi politiche sammarinesi prestandosi a diverse interpretazioni: "Una parte fiscale importante è stata tecnicamente risolta". Si tratta senza ombra di dubbio di un primo riconoscimento del Ministero dell'Economia rispetto alle proposte presentate col 'pacchetto trasparenza', tanto che sia Gabriele Gatti che Antonella Mularoni hanno subito dichiarato alle agenzie di stampa che tali parole rappresentano un segnale incoraggiante. Gatti si è spinto a dire che: "Fanno presupporre una risposta di tipo positivo, anche perché San Marino ha risposto a tutte le richieste italiane". Più cauta la Mularoni che ha riconosciuto la validità delle affermazioni in particolare "per-

chè non sollecitate da alcuno". Una lettura più critica e pessimistica può invece legarsi al fatto che la dott.ssa Lapecorella non abbia fatto alcun riferimento alla possibilità di siglare l'accordo contro le doppie imposizioni e, soprattutto, abbia usato quel termine "tecnicamente" che se denota l'intesa formale sui termini dell'intesa giuridica, fa intuire che ora si resti in attesa del risultato vero che deriva dall'applicazione delle decisioni sammarinesi sulla trasparenza. Ma la vera doccia fredda è giunta in Repubblica ieri sera circa alle 22, quando sul sito ufficiale del Ministero dell'Economia è comparsa una nota ufficiale dal tenore 'glaciale': "...Diversamente da quanto rappresentato, non è attualmente in corso alcun negoziato con la Repubblica di San Marino". La bomba a orologeria è esplosa e il segnale è più che chiaro: non c'è alcuna intenzione da parte del Ministero di togliere San Marino dalla black list. Del resto il direttore Lapecorella, chiamata in causa

dai parlamentari, ieri mattina in Commissione finanze, ha dovuto riferire essenzialmente sulle sorti di Tributi Italia, l'agenzia di riscossione delle imposte che sta rischiando il fallimento per cattiva gestione, ma ha avuto anche modo di dire che la lista dei Paesi virtuosi, con i quali l'Italia intende impostare un rapporto di lungo periodo, si completerà nei prossimi tre anni. La coincidenza con i tempi del Decreto Incentivi che dura anch'esso tre anni, potrebbe essere casuale, ma se fosse voluta, potrebbe rappresentare l'indicazione che quanto stabilito dal governo, e cioè di ricavare 213,5 milioni nel 2010 e 292 milioni nel 2011 e nel 2012, resta comunque la priorità. Questo fatto associato alla dichiarazione del direttore aggiunto dell'Agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi, che ha detto che a San Marino vivono 400/500 persone sospettate di evasione fiscale, potrebbero portare alla deduzione che San Marino resterà in lista nera. Una decisione che comunque non è

stata definitivamente presa; la lista doveva infatti essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°86 del 14 aprile, ma sebbene il sommario della Gazzetta sia stato reso noto, della lista di Tremonti non c'è traccia. Resta una speranza, ma molto, molto flebile. (R.E.)

## Lezione in Accademia

L'ambasciatore di San Marino negli Stati Uniti d'America, Ing. Paolo Rondelli già più volte impegnato in missioni di osservatore nei Paesi dell'Est su mandato del Consiglio d'Europa, ha tenuto su questo tema, nei giorni scorsi una lezione ai cadetti della prestigiosa Accademia di Modena. La scuola ufficiali di Modena è certamente la più importante istituzione d'Italia per la formazione militare e la presenza dell'ing. Rondelli conferma la possibilità per San Marino di essere apprezzato ai più alti livelli per l'azione condotta sulla scena internazionale.

Dopo il Fondo Monetario, anche la Cds lancia l'allarme sulla tenuta dei fondi previdenziali

# Rimettere mano subito alla riforma delle pensioni

**Sono 6922 le pensioni erogate. Grazie alla legge del 2005, le risorse ci sono, ma fra 10 anni il deficit diventerà ingestibile**

La Confederazione Democratica del Lavoro già da tempo ha denunciato come, con l'attuale sistema previdenziale riformato (fortunatamente nel 2005) l'equilibrio dei fondi pensione potrà essere mantenuto al massimo fino al 2020. Il segnale d'allarme lanciato ieri da Tribuna riportando le analisi ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, viene ampiamente confermato dal sindacato guidato da Marco Beccari. Più volte la Cds ha segnalato come la riforma pensionistica varata nel 2005, non sia stata ancora completata. Tutti sono concordi che la riforma ha salvato dal disastro finanziario le pensioni sammarinesi attraverso l'aumento delle aliquote, la diminuzione del tasso di sostituzione e l'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni per tutti. Ma il miglioramento portato al sistema non durerà all'infinito. Nel 2008 (ultima rilevazione attuata) il fondo dei lavoratori dipendenti presentava ancora un attivo annuale di 30 milioni di euro, sebbene a suo carico vi fossero più di 5.300 pensioni erogate. Col segno positivo anche i fondi dei liberi professionisti e degli agenti e rappresentanti. Continua invece il profondo rosso per i fondi di commercianti, artigiani e agricoltori. Il primo presentava un disavanzo di 6 milioni e mezzo di euro, il secondo ne registrava uno di 4 milioni e mezzo, mentre quello degli agricoltori presentava un passivo di quasi 2 milioni e mezzo di euro. Deficit che viene ripianato ogni anno, prelevando risorse dal bilancio dello Stato. C'è da dire che l'ammontare del fondo pensioni accantonato fino a oggi si aggira tra i 220 e 230 milioni di euro. Tuttavia, si tratta di un patrimonio da salvaguardare, perché il numero degli assegni pre-



videnziali erogati è in continua crescita. Sul Tivano i pensionati sono quasi 7 mila (6.922 per l'esattezza) e la maggioranza (4mila) percepiscono una pensione mensile attorno ai mille euro. Con la collaborazione scientifica dell'Università Cattolica di Milano, nel settembre 2008 la CDLS ha individuato nel 2020 la data limite oltre la quale il sistema pensionistico entrerà in crisi, ricominciando a produrre un disavanzo. Un campanello d'al-

larne che la Confederazione Democratica ha ripetutamente suonato, sottolineando soprattutto il rammarico per il mancato decollo della previdenza complementare. "Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale - ha detto il segretario Marco Beccari - confermano l'urgenza di continuare lungo il cammino della riforma. Impegno non più rinviabile se vogliamo assicurare un futuro previdenziale ai nostri figli e nipoti".

## Spettacolare incidente nella notte a Fiorentino

**Diego Marani si schianta contro un albero in via del Passetto ma non perde conoscenza. Nessuna traccia di frenata. Forse un colpo di sonno**

Erano da poco passate le 23 quando Diego Marani alla guida della sua Alfa Romeo coupè rossa fiammante, si schianta contro l'ultimo pino marittimo prima dell'ingresso al parcheggio del supermercato C'é. L'urto è violento e il cofano della macchina si scuarca e vola in alto tranciando di netto un ramo dell'albero. Tutta la parte anteriore è in mille pezzi, e gli agenti della Polizia Civile che intervergono richiamando anche la presenza del loro mezzo antincendio, così come i primi residenti che escono dalle case dopo aver sentito la forte botta, rimangono stupiti dal fatto che il conducente non abbia perso conoscenza. All'arrivo dell'ambulanza è lo stesso Marani che si aiuta per far scorrere sotto il proprio corpo la barella. La prognosi è però riservata, i sanitari si riservano di esaminare la Tac e di far trascorrere il tempo necessario affinché la gran botta non abbia creato ematomi o emorragie non visibili esternamente. La dinamica dell'incidente appare facile da decifrare: l'auto-vettura aveva da poco superato la rotonda di Fio-



rentino e si stava dirigendo in direzione Passetto, ma piuttosto che affrontare la leggera semicurva a destra che immette sulle piccole rampe dell'isola per i pedoni di fronte al supermercato, ha continuato ad andare dritta, sbattendo violentemente contro una pianta del lato

opposto della careggiata. Sull'asfalto nessun segno di frenata cosa che fa pensare, seppur per qualche istante, alla perdita di controllo delle funzioni corporee, determinate da un colpo di sonno o da uno stato di alterazione psicofisica. Pare presumibilmente essere questa la

causa principale dell'incidente, tanto che un amico che era stato con lui fino a qualche ora prima, lo aveva visto salire alla guida in stato di evidente alterazione. Ma i guai non sono finiti: l'auto era stata ferma per diversi mesi in garage per essere sistemata. Ieri sera era appena uscita, fresca di manutenzione, ma priva di tutti i documenti, pare anche della revisione e dell'assicurazione. "Gli ho sistemato la targa all'ultimo momento" dice un testimone. Il giovane purtroppo non è la prima volta che va a finire contro un albero, gli era già capitato poco tempo fa, ma non pare che l'esperienza sia stata sufficiente a farlo riflettere. Sicuramente ha pensato di fare un'ultima corsa sulla sua scattante auto perchè aveva deciso di venderla e oggi avrebbe dovuto consegnarla all'acquirente. L'auto, considerati i danni riportati, non pare più in grado di scendere in strada. Nella tarda serata le condizioni di Marani erano stazionarie, anche se i sanitari hanno riscontrato forti traumi e per questo non sciolgono la prognosi.



Dal Consiglio Centrale del PdcS un rilancio a tempo per il Patto: delusione per l'azione di Eps ma soprattutto di Ap

# Dc, resa dei conti con Eps e Ap solo rinviata

**E c'è chi vuole gli Eps subito fuori dal listone: "Ne facciano uno loro". Apprezzamenti per la posizione di Gatti**

Un rilancio a tempo del Patto fino alla risoluzione delle emergenze, poi la resa dei conti con Eps e Ap. Questa la linea emersa dal Consiglio Centrale della Dc. Ancora amareggiato per l'offensiva subita dai due alleati, il partito non ha nascosto la propria delusione ma soprattutto un sensibile calo di fiducia verso gli stessi. Un risentimento forse ancora maggiore nei confronti di Alleanza Popolare, con cui la Dc pensava di aver ricucito un buon rapporto e da cui non si aspettava una simile azione di sostegno dell'iniziativa degli Eps. Riguardo a quest'ultimi, i democristiani hanno censurato alcune esternazioni, definendole "inaccettabili". Tanto che qualcuno li vorrebbe fuori, già da subito, dal listone. "Si facciano una lista propria" è

l'invito di alcuni Dc. La voglia di chiarimento è tanta, ma la Dc preferisce ora concentrarsi sui problemi del Paese.

"C'è un Paese da sostenere, che ha bisogno di un governo e di una maggioranza determinati nel ricercare con ogni mezzo la strada per la normalizzazione dei rapporti con l'Italia e per evitare nell'immediato l'inserimento nella black list - spiega la segreteria - da questo discendono gli incontri tecnici e politici che in questi giorni l'esecutivo è impegnato ad attuare; da questo partono le proposte del "pacchetto trasparenza" e della riforma fiscale, a conferma dell'impegno e dell'operatività che il PdcS intende garantire".

Solo una volta superate queste incombenze si consumerà lo scontro finale con gli alleati.



"C'è un'esigenza di attenzione e di approfondimento sulle dinamiche politiche emerse in questa fase all'interno della coalizione - ammette la Dc - Pur considerando la positività delle dichiarazioni di tutte le forze del Patto di voler proseguire l'esperienza della maggioranza, il PdcS ritiene necessario verificare, a tempo debito e alla luce dei fatti, l'attendibilità di queste intenzioni e, in particolare, le condizioni per un recupero di quella fiducia di base, essenziale per il rilancio della coalizio-

ne".

Parole che lasciano poco dubbi sull'attuale stato dei rapporti. E che prefigurano nuove e future alleanze. La perdita di fiducia reciproca tra gli alleati ha riaperto inevitabilmente le trattative incrociate con forze della minoranza. La Dc da parte sua sta cercando da tempo soluzioni alternative, nel caso il rapporto con Ap ed Eps non si ricucia. Gli stessi Europopolari, forse già consci di una possibile rottura, hanno a loro volta avviato un processo di avvicinamento con i DdC, per lavorare insieme a un progetto di centro. Dal quale non è escluso possa far parte anche Ap, cosa che gli stessi DdC vedrebbero con favore. Nel frattempo la Dc sta consolidando il rapporto con le altre forze del Patto, elogiate a più ri-

prese durante il Consiglio Centrale.

Durante i lavori si è parlato anche di Gatti. "molti degli intervenuti hanno colto l'occasione per ringraziare il Segretario Gatti del grande lavoro che la sua segreteria ha compiuto e sta compiendo nell'affronto delle emergenze che hanno caratterizzato questo periodo - riferisce una nota stampa - e per sottolineare come la sua posizione di assoluta disponibilità, nei confronti del Partito e del Patto, abbia consentito di trasformare quello che avrebbe potuto essere un momento di divisione e di confusione in un motivo di unità e di determinazione".

Nessuna anticipazione sul nome del suo sostituto che sarà deciso da Direzione e gruppo consiliare la prossima settimana.

## Presentata la conferenza organizzativa

### I Ddc tentano Eps e Ap con il centro



Nel presentare la propria conferenza organizzativa, i Ddc hanno rilanciato anche il progetto di creare una forza di centro lanciando inviti chiari ad Alleanza Popolare ed Eps. Di entrambi i DdC hanno apprezzato l'azione di rinnovamento portata avanti all'interno del Patto e che ha di fatto portato Gatti a dimettersi. I DdC annunciano anche nuovi vertici.

## L'intervento di Claudio Felici

### "E' Gatti ad essere ossessionato"

L'articolo del vostro giornale di lunedì scorso, che definiva "inverosimili" le stradicariate dimissioni del Segretario di Stato alla Finanze, ha colpito la mia attenzione sulle conclusioni che riepilogo in sintesi: San Marino fuori dalla black-list: Gatti resta, visto il successo delle misure proposte; San Marino dentro la black-list: perde tutto il governo e tutta la maggioranza, tutti alle elezioni. Per Gatti, in un modo o nell'altro, questo governo e questa maggioranza non possono vivere senza di lui. E a poco importa sapere che la sua presenza in ruoli istituzionali rappresenti un ostacolo vero, reale e preoccupante alla rimozione dei problemi con l'Italia e quindi alla soluzione della crisi che attanaglia San Marino. A conferma di questa visione sono tanti infatti gli elementi che lasciano pensare che alla lunga serie di disponibilità teoriche per le dimissioni non corrispondano affatto le reali intenzioni dell'interessato. E il frenetico e progressivo attivismo e protagonismo degli ultimi giorni del Segretario alla Finanze, insieme alle forzature per allungare i tempi istituzionali, ne sono l'ultima e convincente prova. Risulta evidente che il principale timore di Gatti è che se davvero dopo le sue dimissioni arrivasse la conclusione degli accordi con l'Italia, questo sarebbe la conferma conclamata delle difficoltà rappresentate dalla sua ostinata imbarazzante presenza. E se a tutto questo volessimo aggiungere l'atto sconsiderato dello stesso Gatti, come "Piano B", di proporre al Patto la propria candidatura alla Presidenza di Banca Centrale, dopo averne fatto saltare i vertici e lacerato ogni rapporto con il vitale interlocutore che è Banca d'Italia, un atto di totale spregio degli interessi del Paese, della maggioranza, del governo e del suo partito, questo dimostrerebbe in maniera inconfutabile dove stanno le ossessioni, quelle vere e pericolose, quelle della perdita del proprio potere personale, rispetto al quale le persone con la schiena dritta non solo non si intimoriranno ma vorranno opporsi nel modo più fermo e determinato.

Claudio Felici

Lo annuncia il direttore Pasini: una telecamera fotograferà chi utilizza il badge

# Nuovi controlli per i dipendenti Iss

*“Questo ridarà fiducia agli utenti ed allontanerà tante calunnie sull’operato dei nostri dipendenti”*

Bollono in pentola grandi novità in casa Iss. Dai primi di giugno saranno infatti operativi badge di ultimissima generazione, unici a livello europeo. A parlarne è un fierissimo Paolo Pasini, Direttore Generale dell’Iss, che da un anno sta lavorando a questo progetto, che vedrà la sua concreta nascita fra un paio di mesi appena. La grande novità è l’utilizzo di 23 telecamere e relativi dispositivi, che scatterà quattro fotografie ogni volta che il dipendente inserirà il proprio cartellino. La telecamera, installata davanti alla postazione di timbratura, si attiverà però solo nel momento in cui qualcuno inserirà il proprio badge, nel rispetto della privacy. Le quattro fotografie potranno poi essere verificate, in caso di contenziosi, essere o meno corrispondenti al proprietario del cartellino. “Il nostro problema principale - spiega Pasini - era da un lato tutelare gli utenti, controllando il corretto utilizzo dei badge, e dunque non solo le reali presenze del personale, ma anche l’accesso a moltissime aree dell’Ospedale, come possono essere le sale operatorie, gli archivi, le cartelle cliniche, le stampanti... ma dall’altro anche garantire un adeguato livello di privacy ai nostri dipendenti”. Infatti, mentre la gran parte dei badge in circolazione utilizza dati biometrici come il controllo della retina o dell’impronta digitale, questo non avviene in questo caso, poiché sembrava al Direttore dell’Iss troppo invasivo della privacy dei suoi dipendenti. Si è dunque scelto il sistema



delle fotografie, che saranno poi identiche a quelle che già gli stessi mostrano nel proprio cartellino iden-

tificativo. “Questa novità - incalza Pasini - darà merito alla maggior parte dei dipendenti Iss che da sem-

pre fanno il proprio dovere, ma che troppo spesso nel tempo sono stati invece diffamati. In passato abbiamo avuto diverse segnalazioni di illeciti nell’utilizzo di questi cartellini, ma non c’era ancora un metodo concreto per poter verificare o meno la veridicità di queste informazioni. Da oggi invece basterà verificare se la fotografia scattata corrisponde a quella del cartellino, ed ogni diatriba sarà così risolta, tacitando una volta per tutte tante calunnie senza fondamento. Vogliamo

così ridare fiducia a tutti gli utenti nell’operato dei dipendenti Iss, ed allo stesso tempo ridare un più adeguato spessore al lavoro esemplare che questi compiono ogni giorno”. “Abbiamo organizzato già una riunione con tutti i Capi Dipartimento e tutti fino ad ora sono stati piuttosto soddisfatti della decisione presa”. Inoltre, se il nuovo metodo avrà il successo sperato, sicuramente verrà proposta la sua estensione a tutti i settori della Pubblica Amministrazione.

Smentite arrivate da Gatti e la Mularoni nella conferenza stampa di ieri

## “Nessuna frizione fra governo e BCSM”

Il Governo sammarinese, rappresentato dal Segretario alle Finanze, Gabriele Gatti e dal Segretario agli Esteri, Antonella Mularoni, e Banca Centrale, per bocca del suo Presidente Ezio Paolo Reggia e del Direttore Generale Mario Giannini, hanno parlato ieri in conferenza stampa con una sola voce. Il Presidente Reggia lascerà l’incarico dopo aver risolto le principali emergenze determinate dalle dimissioni dei precedenti vertici, così come era previsto fin dall’inizio del mandato. “Oggi Banca Centrale ha un Direttore Generale, ha assunto una delibera per il potenziamento della vigilanza con il reclutamento di sette ulteriori unità, ha commissionato una due diligence per monitorare e migliorare la funzionalità generale sulla base dei suggerimenti del Fondo Monetario Internazionale, ha lavorato intensamente

indicando ben sette Consigli Direttivi in poco più di un mese. Il compito che ho accettato per amicizia verso la Repubblica del Titano è stato svolto: ora vorrei tornare ad essere un pensionato.” Così Reggia a cui fa eco Gatti: “Il Governo è soddisfatto dell’operato del Presidente Reggia e sarebbe contento se egli decidesse di restare. Per amicizia Reggia ha dato la disponibilità ad assumere la Presidenza della Fondazione di Banca Centrale, inattesa da qualche tempo, e saprà rilanciarne l’importante ruolo, favorendo iniziative culturali e di formazione dei nostri giovani in questo settore così vitale per il Paese.” Non esistono dunque frizioni fra governo e Banca Centrale, conferma la Mularoni, mentre il Direttore Giannini spiega come si stanno svolgendo le ispezioni di Banche e Finanziarie, nel pieno rispetto dei ruoli e

secondo i più avanzati criteri internazionali. Giannini giudica positivamente il dialogo e la collaborazione instaurata da Banca Centrale con il sistema finanzia-

rio sammarinese e ribadisce anche l’importanza del ruolo dell’Istituto nel garantire la stabilità del sistema e il consolidamento dell’economia.

Approvato il Bilancio per il 2009

### Buoni risultati per l’IBS

Il consiglio di amministrazione dell’Istituto Bancario Sammarinese ha approvato, ieri il bilancio di esercizio dell’anno 2009 con un risultato netto di euro 6,95 milioni dopo aver pagato imposte per euro 1,5 milioni e dopo prudenziali accantonamenti a fondi rischi PER C.A 4/MIL. Pur in un anno di difficoltà per l’economia in generale ed in particolare per il sistema sammarinese l’IBS ha realizzato un risultato ottimo confermando il trend di crescita degli utili per il nono anno consecutivo. La raccolta complessiva a fine esercizio si attesta a circa euro 615 milioni, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente in misura inferiore a quella del sistema. Gli impieghi sono aumentati a 387/Mil in crescita dell’8% ed in controtendenza rispetto al sistema che ha espresso un andamento negativo di oltre il 4%. Eccellenti anche i risultati per la controllata IBS Leasing che chiude l’esercizio 2009 con un utile di oltre euro 400/mila dopo aver effettuato accantonamenti per oltre 1,1/Mil. Questi risultati, frutto di una attività commerciale rivolta alle famiglie e alle imprese della Repubblica di San Marino confermano la vocazione di banca per il territorio che IBS si è data come mission fin dalla costituzione.

Sarà ancora segretario della Fup CsdL. I vice saranno Maria Nelly Chiaruzzi ed Elio Pozzi

# I pensionati confermano Alberto Mino

Alberto Mino è stato confermato alla carica di Segretario della Federazione Pensionati CSdL. Eletti due Vice-Segretari: Maria Nelly Chiaruzzi, confermata a questa carica, che ha ricoperto anche nel precedente mandato, ed Elio Pozzi. L'elezione è avvenuta all'unanimità ieri mattina nel corso della prima riunione dal nuovo Direttivo della Federazione. Alberto Mino, Maria Nelly Chiaruzzi ed Elio Pozzi hanno ringraziato il Direttivo per la fiducia riposta, e hanno assicurato il loro impegno per il raggiungimento degli importanti obiettivi sociali della Federazione. Eletta all'unanimità anche la Segreteria della Federazione, che risulta così composta: Alberto Mino, Maria Nelly Chiaruzzi, Elio Pozzi, Armando Astolfi, Marino Bartolini, Luigi Forcellini, Giorgio Ugolini, Maria Valentini.

Il Direttivo ha quindi fatto una valutazione molto positiva dei lavori della 9a Assemblea Congressuale, svoltasi lo scorso 27 marzo, esprimendo grande soddisfazione in primo luogo per la organizzazione del Congresso, l'elevato prestigio degli ospiti intervenuti - ad iniziare da Bruno Co-



stantini, Segretario Generale della FERPA, il Sindacato europeo dei Pensionati, e da Renata Ba-

gatin, responsabile del Dipartimento Internazionale dello SPI-CGIL - e la qualità del dibattito dei

delegati, che ha portato importanti contributi e un rinnovato slancio alla Federazione.

## Servizio di CsdL e CdsL

### Certificato credito sociale, ci pensa la CSU

Nell'ambito dei servizi che la Centrale Sindacale Unitaria fornisce ai lavoratori, ai pensionati e ai cittadini, si informa che da parte della CSdL e della CDLS è stato predisposto un servizio a supporto di tutti coloro che hanno necessità di compilare la domanda per richiedere il Certificato di Credito Sociale. Il servizio viene offerto da CSdL e CDLS (in forma gratuita) previo appuntamento. Le domande vanno consegnate alla Segreteria di Stato per le Finanze dal 19 Aprile al 7 Giugno 2010 entro le ore 14,15. Questa la documentazione necessaria: Stato di famiglia; Dichiarazione dei redditi 2009 oppure certificato IGR-G di ogni appartenente del nucleo familiare; Copia dell'ultima busta paga di ogni appartenente del nucleo familiare; Documentazione attestante i seguenti oneri: - copia delle rate effettivamente pagate per mutui accesi per l'acquisto dell'abitazione; - copia delle ricevute del canone d'affitto e contratto di locazione; - nulla osta rilasciato dall'Ufficio del Lavoro per addetti all'assistenza domiciliare di persone anziane e/o disabili e/o permanentemente inferme; dichiarazione di frequenza e copia delle rette sostenute per asili nido pubblici o privati accreditati. Info: 0549-962060; 0549-962080.

## La Fupi a congresso

Prosegue con l'11° Congresso della FUPI-CSdL, in programma oggi presso la sala riunioni CSU, il ciclo dei Congressi delle Federazioni CSdL, che precedono il 17° Congresso Generale della Confederazione Sammarinese del Lavoro. Saranno 85 i delegati della FUPI eletti durante le 58 assemblee pre-congressuali svolte nel settore pubblico, che parteciperanno ai lavori dell'11° Congresso FUPI, incentrato sul tema "PA Paese". I lavori saranno aperti alle 9.00 con la relazione introduttiva del Segretario della Federazione Alessio Muccioli, che tratterà un bilancio di questi tre anni di attività della FUPI, soffermandosi sulla particolare situazione di crisi economica e di mobilitazione sindacale in cui si colloca questa fase congressuale. Al termine dei lavori, verrà approvata la risoluzione conclusiva che contiene le linee programmatiche della Federazione per il prossimo mandato congressuale, e si procederà alla elezione dei componenti del nuovo (Direttivo) della FUPI.



Molti i temi trattati oggi nell'incontro ufficiale, svoltosi nella sede dell'Ambasciata Italiana fra l'Ambasciatore d'Italia a San Marino Giorgio Marini e il Segretario Generale della U.S.L. Francesco Biordi, fra i più importanti

quelli di maggiore attualità, fra cui i difficili rapporti con la vicina Repubblica Italiana, l'economia e lo stato sociale, "con un accento - spiega l'USL - anche al continuo ostruzionismo che le due storiche sigle sin-

## L'USL a colloquio con l'ambasciatore d'Italia sul Titano Giorgio Marini

In primi piano i rapporti tra i due paesi e gli aspetti economici

dacali continuano a porre in essere nei confronti della stessa U.S.L.". Il Segretario Biordi ha espresso le preoccupazioni riguardanti gli alti livelli di disoccupazione di cittadini sammarinesi, livelli mai verificatesi nella storia della Repubblica, confermando che ciò inevitabilmente si interfaccia

con il fenomeno del frontalierato, il quale necessita inevitabilmente di essere affrontato in maniera esaustiva e definitiva. Alla luce di ciò, si è anche accennato al recente congresso che la U.I.L., confederazione sindacale con la quale la U.S.L. ha un rapporto di seconda affiliazione, ha organizzato

proprio nella Repubblica di San Marino "1° Congresso U.I.L. Frontalieri". L'importante incontro ha avuto anche lo scopo per dibattere sull'attuale negativa contingenza economica, e sui potenziali effetti negativi che la stessa potrebbe avere sullo stato sociale, ma più in generale sul futuro del paese.

Questa sera a Domagnano un nuovo appuntamento organizzato dall'Associazione Pro Bimbi

# Affido condiviso, dalla parte dei bambini

Con la psicoterapeuta Carla Brandolese, si parlerà della possibile introduzione anche a San Marino di una legge ad hoc

Benessere del Bambino: Genitorialità consapevole. Nell'incontro di questa sera si affronterà il tema della legge sull'affido condiviso, che a San Marino viene praticato nei casi di separazione di genitori con figli ma che di fatto non è stato ancora regolamentato da un punto di vista legislativo. In base alla norma italiana, la potestà genito-



riale deve essere esercitata da entrambi i genitori e le decisioni di maggiore interesse per i figli devono essere assunte di comune accordo dai coniugi, sempre tenendo conto della capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. Questa sera alle 20.45 presso la sala del Castello di Domagnano si cercherà con la psicoterapeuta infantile

Dott.ssa Carla Brandolese, di valutare l'importanza dell'introduzione di una legge sull'affido condiviso anche a San Marino. Chiunque fosse interessato ad ulteriori informazioni può scrivere all'indirizzo [mailinfo@associazioneprobimbi.org](mailto:mailinfo@associazioneprobimbi.org) o telefonare al n. 333.8663888 o ancora visitare il sito [www.associazioneprobimbi.org](http://www.associazioneprobimbi.org).



San Marino ospita la prima Unione Mondiale delle Piccole e Medie Imprese, il WUSME (World Union of Small and Medium Enterprises).

Delegati delle organizzazioni che supportano le Piccole e Medie Imprese provenienti da oltre 50 Paesi di Africa, Asia (Cina compresa), Europa, America Latina, USA, Federazione Russa, insieme ad Agenzie Governative, Camere di Commercio e Industria, organizzazioni imprenditoriali femminili e banche parteciperanno alla Conferenza Internazionale di fondazione del WUSME (World Union of Small and Medium Enterprises - Unione Mondiale delle Piccole e Medie Imprese), che si terrà a San Marino dal 21 al 23 aprile 2010 presso il Best Western Palace Hotel. L'obiettivo principale della Con-

ferenza sarà la costituzione di una Organizzazione mondiale delle piccole e medie imprese, comprenden-

## Le piccole e medie imprese si danno appuntamento sul Titano

Dal 21 al 23 aprile si terranno i lavori del Wusme

te Organizzazioni, Istituzioni finanziarie ed esperti specializzati in strategie ed azioni per lo sviluppo delle PMI e dell'Artigianato in tutto il mondo. Si tratta dunque di una grande opportunità di promozione a

livello internazionale per la Repubblica di San Marino, che diventerà punto di incontro, confronto, scambio e discussione sulle varie tematiche legate allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese.

Secondo recenti stime della Banca Mondiale ci sono al mondo circa 500 milioni di imprenditori, il 99% dei quali sono piccoli imprenditori. Il numero fluttua a seconda degli alti e bassi dei cicli economici.

**L'Organizzazione degli imprenditori chiede il parere dei propri associati**

### Decreto incentivi, sondaggio dell'OSLA

OSLA Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori, considerata l'attuale fase congiunturale che attraversa il sistema socioeconomico sammarinese, invita gli operatori economici, i propri Associati e i professionisti della Repubblica di San Marino a far pervenire indicazioni, suggerimenti, criticità relativamente alla percezione e all'interpretazione operativa di quanto disposto dalle recenti emanazioni italiane in materia fiscale con l'attuazione della Circolare dell'Agenzia delle Entrate N. 58E e del Decreto Legge n. 40 del 2010 della Rep. italiana (DL "incentivi"), poiché coinvolgono inevitabilmente anche le imprese sane e coerenti ad un modello di economia reale. "Restano alcuni dubbi - spiega Osla - sulle declinazioni attuative di tale Decreto in riferimento all'inserimento in black list, al rappresentante fiscale, all'organizzazione della fatturazione da e verso l'Italia e soprattutto vi è forte preoccupazione per le aziende sammarinesi con un ciclo di fatturazione su tempi lunghi per via dell'anticipo dell'IVA prepagata". Osla chiede dunque cosa ne pensano i propri associati "per avere il polso del cambiamento organizzativo e operativo alla luce delle nuove disposizioni da parte italiana, per poter confrontarle con le proposte individuate dalla progettualità, competenze ed esperienza dei dirigenti OSLA". Osla chiede dunque pareri sull'eventuale scelta di adozione per la Repubblica di San Marino del sistema comune di imposta sul valore aggiunto (IVA) in sostituzione al sistema monofase, piuttosto che una valutazione preventiva sulla bozza della Legge quadro della riforma tributaria proposta dalla Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio. "Alla luce delle recenti variazioni derivanti dal Decreto "incentivi" - scrive ancora Osla agli associati - vi chiediamo come si orienta e organizza l'attività imprenditoriale in riferimento ai tempi e ai cicli di fatturazione, al pagamento dell'imposta IVA/monofase con i rischi di insolvenza del pagamento della fattura. In caso di invio all'OSLA delle risposte, queste verranno trattate a solo uso interno dell'organizzazione tutelando l'anonimato dell'eventuale invio delle risposte. L'obiettivo è quello dell'analisi strategica interna alle Imprese al fine di un riposizionamento competitivo anche alla luce delle nuove disposizioni".

Le copertine più belle de "Il 21" (il settimanale di Tullio Giacomini) in mostra alla Galleria San Marino

# "Te la do io la mostra"



## CENTRO BENESSERE MAURICE MESSÉGUÉ

Numero Verde  
**800 84 70 19**

Tel 0549 992274 - Fax 0549 992951

Viale Antonio Onofri, 31 (Grand Hotel San Marino)  
info@centromessegué.com - www.centromessegué.com

*Sconto 30% su Prodotti e Trattamenti  
per San Marino e Circondario*

Per ogni Pacchetto acquistato **sempre in Omaggio** (a scelta):

**4 Solarium Corpo - 1 Hot Stone Massage - 1 Massaggio Ayurvedico - 5 Sedute di Pedana Vibrante**

*Novità' 2010:*

**Tuina AntiAge Face - Hydraderm Lift Viso - TechniSpa Corpo,  
Massaggio al Cioccolato Bianco - Massaggio alla Cera - Massaggio Lui & Lei**

**Il Centro osserva i seguenti Orari:** Lunedì - Venerdì: 9:00 - 19:00 Sabato: 9:00 - 17:30 Domenica: 9:00 - 12:30

Il ciclo di conferenze e letture dedicate al sommo poeta inizieranno questa sera con il prof. Gobbi

# Mese dantesco: al via la quarta edizione

Anche quest'anno l'attenzione sarà rivolta principalmente alla scuola e alla cultura ad ogni età

Stasera alle ore 21.00, al teatro Titano, parte la quarta edizione del "MESE DANTESCO", un ciclo di conferenze e letture legate al sommo poeta. Apre la rassegna dantesca il professor Maurizio Gobbi, con Ciacco nel Canto VI° dell'Inferno, invettiva e profezia politica nel girone dei golosi. La Dante Alighieri è una delle più antiche e prestigiose associazioni culturali italiane, nata grazie ad un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci nel 1889 ed ha lo scopo di "tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana". La Dante sammarinese è organizzata in Commissioni ed una di queste anche quest'anno si occupa delle 'Lectures Dantesche, realizzate in collaborazione con la Scuola Secondaria Superiore e giunti a questo quarto ciclo annuale. Anche per questa edizione, la Commissione è coordinata dalla Prof.ssa Lea Fiorini. Un'edizione ancora rivolta in modo particolare alla scuola, con l'intento di coinvolgere il mondo dei giovani e con uno sguardo a coloro che sentono il fascino di una cultura sempre viva e vitale ad ogni età. Il programma è stato concepito e realizzato ancora una volta con la Scuola Secondaria Superiore e conta sull'Alto Patrocinio del Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura, l'Università e



gli Affari Sociali, Nazionali e Sammarinese per l'U.N.E.S.C.O. Il primo appuntamento,

in scena questa sera, vede ancora una volta protagonista appunto il prof. Maurizio Gobbi, esperto comunicatore e affabulatore che sceglie di "esprimersi" con il VI° Canto dell'Inferno. I prossimi appuntamenti: giovedì 22 aprile alle ore 21.00 all'Antico Monastero Santa Chiara il Prof. Ferdinando Gasperoni tratterà il tema Hic fit stultorum vita Acherusia, L'Inferno di Dante e Lucrezio. Invece martedì 27 aprile alle ore 21:00 al

Teatro Titano il Dott. Teodoro Forcellini parlerà di San Francesco amico di Dante, Pauperitas francescana e cupiditas papale nella vicenda dolorosa dell'esilio di Dante. Infine giovedì 6 maggio alle ore 21:00 al Teatro Titano la Prof.ssa Lucia Crescentini con gli allievi della 4a B del Liceo Classico discuteranno di Ulisse: Le molteplici interpretazioni di un eroe. L'ingresso è libero.

La organizza per sabato al Multieventi San Marino For The Children

## Una cena a favore dei bimbi africani

In occasione del suo terzo compleanno, l'associazione San Marino for the Children ha deciso di organizzare una cena solidale che si terrà sabato 17 aprile presso la sala Multieventi di Serravalle, il cui ricavato servirà a finanziare i progetti in Zambia e Malawi. La serata sarà un momento per illustrare l'andamento delle realizzazioni in corso e quelle future, nonché ringraziare tutti coloro che sostengono l'operato dei volontari. Attualmente sono in corso la realizzazione di una scuola materna (nella foto) che dovrebbe essere inaugurata alla fine di quest'anno ed il completamento di un ospedale in Malawi, nonché di diversi pozzi. È inoltre partito un programma di adozioni a distanza e grazie alla generosità dei sammarinesi in 3 mesi già 40 bambini sono stati adottati. È proseguito anche l'im-



pegno in Zambia con il sostegno al centro nutrizionale del Villaggio Angelo e la prossima realizzazione di una biblioteca per

bambini, in modo da fornire loro materiale di studio. La cena solidale vuole essere un momento gioioso di condivisione; que-

ste opere non potrebbero esistere senza il generoso contributo dei cittadini. Il menù, del costo di 20 euro, è composto da antipasti, primo, secondo, contorni, dolce, acqua, vino e caffè. Inoltre la serata sarà allietata da un intrattenimento musicale e da una lotteria, anch'essa con lo scopo di finanziare i progetti umanitari. Per prenotazioni: 3386703437 (Marco) 3357333234 (Marino) 3357330465 (Sylvie).

## Ecomercatale per una green economy a S. Marino

Mercoledì 21 aprile alle ore 21.00 presso la Sala del Castello di Domagnano si svolgerà, nell'ambito di Ecomercatale, un incontro pubblico dal tema: Incentivi per interventi di qualificazione e riqualificazione energetica: le opportunità di sviluppare una green economy a San Marino. Interverranno il Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente Gian Carlo Venturini, il Presidente della Camera di Commercio Simona Michelotti e il Presidente dell'Authority per l'Energia Giovanni Sebastiano Barozzi. Presente Agenda 21, la Giunta di Castello di Borgo Maggiore e la Camera di Commercio.



Il figliastro dell'autore, oggi affermato scrittore di fama nazionale, valuterà le opere

# Carlo Lucarelli alla mostra di Meo Borghesi

La mostra sarà inaugurata sabato e resterà aperto fino al 23 maggio prossimo

Si apre alle 18.00 di sabato prossimo la mostra del Conte Bartolomeo Manzoni Borghesi (1910-1975). Di un grande pittore di San Marino che, per umanissima ritrosia, non volle mai esporre le sue opere. Sebbene, delle qualità eccellenti di Manzoni Borghesi, per tutti i suoi amici Meo, vi fossero e vi siano le testimonianze di grandi critici. Infatti, nelle sue tele, nelle sue tavole e nelle ceramiche "palpita" uno struggente sentimento del tempo, che gli ha permesso di fermare, con nostalgia di sta-



gioni andate, il passaggio delle stesse dalla civiltà rurale all'altra che corre. Per la mostra, vi sarà l'attesa prolusione dello scrittore **Carlo Lucarelli**, figlio della moglie del maestro, e ne saprà valutare le

migliori emergenze stilistiche. Emergenze che, fra l'altro, svelano come Manzoni Borghesi dopo gli studi nelle Accademia di Bologna e Venezia, appresi i segreti della manualità grafica, abbia saputo intingere l'anima delle sue creazioni anche nella memoria d'impareggiabili precursori quali: Paolo Uccello, Amedeo Modigliani, Carrà, Morandi e perfino Burri: non per nulla, in alcune sue tele, che ritraggono campi verdi e maggesi, vi sono perfette divisioni delle scene. Quali tessere di un mosaico geometrico o, meglio, pezze di colore magistralmente affiancate o sovrapposte. L'importanza dell'evento ha già meritato i patrocinii delle Segreterie di Stato alla Cultura ed al Turismo ed una positiva censura di Vittorio Sgarbi. Inoltre, un passa-

parola che già corre ha ridestato, per Meo Manzoni Borghesi, l'affettuosa memoria di quanti suoi amici ebbero la fortuna di conoscerlo e di ammirare i suoi quadri. Per i visitatori dell'esposizione sarà, anche, possibile valutare l'uomo che fu Bartolomeo Manzoni Borghesi: riservato

ma cordiale; capace di far vibrare nelle pitture i suoi modi di vita nobili e all'antica sammarinese, dove l'umile e il colto sapevano incontrarsi per le strade, fermarsi e dialogare. La mostra resterà aperta fino al 23 maggio nei seguenti orari: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 e 30.



In mostra dall'ottobre prossimo le collezioni barocche pubbliche e private presenti a San Marino

## Sgarbi alla scoperta del Barocco sul Titano

Una nuova mostra verrà presto inaugurata nella prestigiosa Galleria Arzilli. "Incantesimo Barocco - Il '600 nelle collezioni Sammarinesi", questo il suo titolo. Disponibile ai visitatori dal 9 Ottobre fino al 10 Gennaio 2011, avrà un curatore di eccezione: Vittorio Sgarbi. La Galleria San Marino di Palazzo Arzilli, con la mostra "Incantesimo Barocco" vuole ricreare idealmente un nucleo di opere che



possano "dialogare" in una collezione privata del XVII secolo. L'intento della Galleria va letto anche come una provocazione. Come una domanda umanistica nei confronti dei cittadini sammarinesi che qualificano la Repubblica e sono a loro volta qualificati in quanto possessori di tele di Maestri del '600. Come le posseggono anche alcune delle nostre banche che, dunque, hanno meriti culturali purtroppo

taciuti e più spesso sono invece aggredite dall'esterno per altri eventi, tutti da chiarire e tutti da passare in giudicato. Anche gli acquisti fatti da sammarinesi in Italia ed altrove, promuovono inoltre la diffusione della cultura, e mandano un importante messaggio: che l'investimento sui pittori, non solo seicenteschi, consiste soprattutto in un dovere da compiere senza alcun dubbio.

# DIFENDERE IL PAESE

*CONFERENZA ORGANIZZATIVA*

**Sabato 17 APRILE 2010 - ore 9.30**

Centro Congressi "IXÒ" World Trade Center  
Dogana - RSM



Studio7A | www.studio7a.com | 2008

[democraticidicentro.sm](http://democraticidicentro.sm)